

ROMA



Assessorato all'Agricoltura Ambiente e Ciclo dei Rifiuti
07 FEB. 2023
Prot. QL. 8212



PROTOCOLLO DI INTESA

Concernente la collaborazione per attività di promozione della cultura del verde, dei giardini storici, delle piante monumentali, del Patrimonio naturalistico e faunistico, della valorizzazione sociale degli spazi comuni, degli orti urbani, del sistema agro-alimentare urbano e periurbano e della gestione sostenibile di Roma Capitale attraverso la valorizzazione del patrimonio verde, naturalistico e forestale, agronomico ed agroalimentare.

TRA

Roma Capitale – con sede in Roma (RM), Piazza del Campidoglio, 1 Palazzo Senatorio, C.F. 02438750586
– rappresentata dall'Assessora all'Agricoltura, all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti Sabrina Alfonsi

e

Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di ROMA, Rieti e Viterbo con sede legale in Fara Sabina (RI) loc. Colle della Felce, snc – C. P 02032 c/o Istituto Istruzione Corese, C.F. 97059570586, in persona del Presidente pro-tempore Agr. Dott. Marco Gianni, domiciliato per la carica presso la sede del predetto Collegio, d'ora in poi per brevità
COLLEGIO

PREMESSO CHE

- Roma Capitale rappresenta il più vasto Comune Italiano per estensione territoriale ed è uno dei maggiori Comuni a livello europeo per ampiezza delle aree verdi, per la biodiversità della flora e della fauna, nonché per le eccezionali peculiarità di carattere ambientale, storico-artistico, archeologico e paesaggistico;
- in questa fase Roma Capitale è chiamata ad affrontare nuove sfide dettate dalle politiche nazionali e comunitarie (Agenda 2030 e PNRR) imperniata sul tema della transizione ecologica, della sostenibilità ambientale, della riforestazione urbana e sulla rigenerazione dei parchi e giardini storici come poli di "bellezza pubblica" e luoghi identitari per le comunità urbane;
- il patrimonio a verde copre circa i 2/3 del territorio comunale ed è estremamente diversificato e complesso, composto da aree naturali protette, aree verdi urbane (parchi e riserve naturali, ville storiche, giardini pubblici, alberate stradali, verde archeologico, orti urbani, verde cimiteriale), aree golenali (fiumi Tevere e Aniene, fossi, affluenti) e aree agricole;

- è obiettivo sia di Roma Capitale che del Collegio promuovere, tutelare e valorizzare il patrimonio a verde cittadino, in quanto componente strutturale del paesaggio e bene comune determinante per il miglioramento delle condizioni di vita e per il benessere della persona;
- è altresì obiettivo comune valorizzare il ruolo e l'azione della Pubblica Amministrazione a tutela e salvaguardia del verde pubblico attraverso un costante aggiornamento tecnico, scientifico e lo scambio di *best practice*;
- è inoltre obiettivo comune incrementare e sviluppare il verde cittadino e riconoscerne l'importanza ambientale, sociale, culturale e economica, sia per i benefici che apporta alla vita della cittadinanza, sia come elemento cardine della qualità urbana di una moderna città;
- è obiettivo comune porre in essere azioni che garantiscano la creazione di percorsi di formazione professionale applicata, in grado di valorizzare le conoscenze e le esperienze acquisite e che, allo stesso tempo, formino professionalità in grado di elaborare una progettazione innovativa e di qualità (come, a titolo di esempio, la figura dei "giardinieri d'arte"), anche al fine di intercettare tutte le opportunità di finanziamento bandite nell'ambito delle politiche di sviluppo del verde urbano e di transizione ecologica a livello europeo, nazionale, regionale e comunale.

Considerato che

Roma Capitale, ai sensi del Regolamento del Verde pubblico e privato e del paesaggio urbano approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 17 del 12 marzo 2021, vede nella partecipazione delle varie componenti della società locale uno strumento importante per la tutela e la valorizzazione del verde e del paesaggio urbano;

il Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Roma, Rieti e Viterbo, Ente Pubblico non economico istituito con la Legge 6 giugno 1986, n. 251 s.m.i e disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 e successive modificazioni e integrazioni e dal DPR n. 137 del 7 agosto 2012 di riforma degli Ordini professionali, è disponibile ad intraprendere un percorso di collaborazione con Roma Capitale nell'ambito dello sviluppo di percorsi culturali e didattici connessi con la tutela, la gestione e la diffusione della conoscenza e del rispetto per il patrimonio arboreo e verde, agricolo e ambientale della Città.

Preso atto che

le Parti ritengono necessario il consolidamento e la collaborazione interistituzionale mediante intese concernenti il sistema informativo e formativo;

è interesse comune tra le Parti sviluppare sinergie utili all'affermazione e alla promozione delle capacità e delle esperienze professionali dei due Enti nell'ambito della salvaguardia e